

Il caso

Chiude il consorzio da sempre anima e motore delle iniziative del quartiere: "Fateci incontrare Doria"

Pianacci, si ferma il cuore del Cep

CHIUDE il cuore del Cep. Il consorzio Pianacci, che gestisce le attività sportive e soprattutto sociali del quartiere, ha deciso di chiudere i battenti dal primo di gennaio. La scelta è quella di evitare le consuete incomprensioni e i disagi che ogni anno si creano con l'amministrazione comunale. «Da due anni — spiegano dal Pianacci — il comune deve fare un bando di gara per affidare la gestione ma fino ad oggi non è stato fatto, cosicché la concessione deve essere rinnovata ogni volta alla scadenza. Cosa che capita nelle ultime tre ore disponibili lasciando tutti con il fiato sospeso e con l'impossibilità di programmare corsi ed eventi. Così

"Da due anni il Comune deve fare il bando di gara per la gestione, siamo sempre in attesa"

questa volta abbiamo deciso noi di chiudere». Dal consorzio fanno sapere che deciderà una riunione con i soci se prolungare la chiusura in attesa di un incontro con il sindaco Doria e della risoluzione della annosa questione del bando di assegnazione. «Il Pianacci — continuano i responsabili — inoltre potrebbe venire considerato una società

sportiva (con aumento di costi e oneri) anche se solo 15.000 euro su 257.000 del bilancio 2011 proviene da attività sportive mentre tutto il resto è orientato sulla socialità. Siamo costretti a questo passo perché ritardi e confusioni determinano al Pianacci enormi problemi di gestione programmazione, gestione bar, gestione tesseramento, comunicazione con il quartiere e i soci, organizzazione con reti e soggetti con cui si collabora. Stavolta ci siamo stancati di subire questa mancanza di attenzione e organizzandoci senza confusione, di chiudere una settimana».

(m.p.)